



sul C/C n.

- 218743

di Euro

100,00

TD 123

IMPORTO IN LETTERE

CENTO/00

INTESTATO A

COMUNE DI MASSAFRA

CAUSALE

DIRITTI DI SEGRETERIA PER PRESENTAZIONE
SCIA EDILE

CityPoste Payment

(001571)

SEGUITO DA

08/06/2015 11:00

CPY 00009486987

€ 100,00

C/C 218743

€ 1.200

APPILA ECO SRL

VIA - PIAZZA

SS. n° 7 APPILA Km 630,00

CAP

LOCALITA

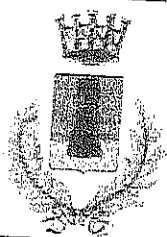
74016

MASSAFRA

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancopostaIMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE!
importo in euro numero conto

tipo documento

Mod. CIE 85 - Rev. 12/01A - Ed. 1/10 - EPY00/EPY00 - S. [IC]



Al Comune di
MASSAFRA

Sportello Unico per l'Edilizia - SUE

SCIA

N° _____ del _____

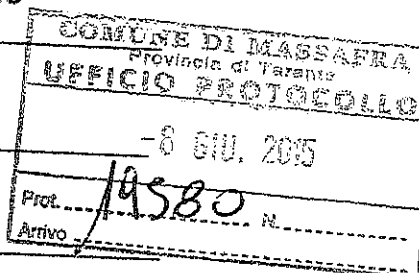
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA - S.C.I.A.

art.19 della legge 7.08.1990, n.241 - Sono realizzabili mediante S.C.I.A. gli interventi previsti dall'art 22 del d.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

TITOLARE: "APPIA ECO SRL" RAPPRESENTATA DA TRAMACERA SALVATORE COSIMO

TECNICO/RILEVATORE: ARCH. FRANCESCO CORATELLA

IMPRESA: DA NOMINARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI



Destinazione d'uso: esistente (ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE E CUSTODIA GIUDIZIARIA)

di progetto (MEDESIMA SENZA ALCUNA VARIAZIONE)

- ☒ **ORDINARIA** (art. 22, c. 1, d.P.R. n. 380/2001)
- ☐ **IN VARIANTE A DIA/SCIA** N. _____ del _____
- ☐ **IN VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE** (art. 22, c. 2, d.P.R. n. 380/2001)
N. _____ del _____
- ☐ **SPONTANEA IN CORSO D'OPERA** (art. 37, c. 5, d.P.R. n. 380/2001)
- ☐ **IN SANATORIA** (art. 37, c. 4, d.P.R. n. 380/2001)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

STRADALE STATALE N. 7 KM.
630,00

Sito in via/località _____

n. _____ Piano _____ Interno _____

Censito al NCEU					Censito in NCT		
N.	foglio	particella	sub	Cat.	foglio	particella	sub
					53	150	

Superfici (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.	S.L.S. Superficie lorda di solaio	S.U. Superficie utile	volume mc.

**Zona omogenea secondo il vigente strumento urbanistico: AGRICOLA B.1
(DESTINAZIONE D'USO DELL'INSEDIAMENTO ACCLARATA CON CONDONO
EDILIZIO L. 724/94 ART. 39 , CONCESSIONE IN SANATORIA N. 62 DEL 21/7/1997,
N. 63 DEL 21/7/1997 E N. 71 DEL 24/7/1997): ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE E
CUSTODIA GIUDIZIARIA;**

Descrizione sommaria dell'intervento:

DEMOLIZIONE DEI MANUFATTI ABUSIVI E SPECIFICAMENTE: 1) AMPLIAMENTO DEI LOCALI UFFICI , UBICATI IN ADERENZA AL MURO DI CONFINO LATO NORD, PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ. 32,00 ; 2) TETTOIA IN LAMIERA GRECATA ANTISTANTE IL LOCALE OFFICINA PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ. 110; 3) TETTOIA IN LAMIERA GRECATA UBICATA IN ADERENZA AL MURO DI CONFINO LATO EST PER UNA SUPERFICIE COMPESSIVA DI CIRCA MQ. 95; 4) TETTOIA IN LAMIERA GRECATA, UBICATA IN PROSSIMITA' DEL MURO DI CONFINO LATO SUD, PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ. 13; 5) LOCALE DEPOSITO UBICATO IN PROSSIMITA' DEL MURO DI CONFINO LATO SUD PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ. 15; IL TUTTO COME INDIVIDUATO CON ORDINANZA DIRIGENZIALE DI SOSPENSIONE LAVORI N. 101 DEL 28/05/2015.

DATI DEL DICHIARANTE

Il sottoscritto (Cognome e Nome)	TRAMACERA SALVATORE COSIMO				
Luogo e data di nascita	Massafra		13	10	61
Residente a	Massafra				
Via/Largo/Piazza	Corso Roma				
Codice Fiscale	TRMSVT61R13F027X				
E_mail	demolizioneappiaeco@libero.it				
Pec					

per conto:

- ☐ proprio;
☐ de ... soggett ... elencat .. nell'allegata tabella A;
☒ della Ditta/Società/Impresa **APPIA ECO SRL**

con sede in Massafra Ctr Marzano S. S. 7 Appia Km. 630,00,

avente titolo alla presentazione della **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA** in quanto:

- ☐ proprietario esclusivo;
☐ delegato dalla Ditta _____ in qualità di Rappresentante Legale;
☐ delegato dal Condominio _____ in qualità di Amministratore/delegato (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori (solo per i lavori che interessano parti condominiali));
☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nell'allegata tabella A;

☒ locatario a tale scopo autorizzato dalla Soc. proprietaria **IMMOBILIARE BPS SRL**, rapp.ta da Tramacera Salvatore come da atto di assenso (vedi allegata tabella A).

Consapevole che:

- le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano le sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- la L. n. 241/1990, art. 19 comma 6, prevede - per chiunque dichiari e/o attesti falsamente l'esistenza dei requisiti e dei presupposti posti come condizioni necessarie per la presentazione della S.C.I.A. - la reclusione da 1 a 3 anni, salvo che il fatto non costituisca più grave reato:

SEGNALA

l'inizio dell'attività edilizia, qualificata quale:

<input type="checkbox"/>	manutenzione straordinaria riguardante parti strutturali dell'edificio
<input type="checkbox"/>	restauro e risanamento conservativo
<input type="checkbox"/>	realizzazione di recinzioni, muri di cinta, cancellate
<input type="checkbox"/>	opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni
<input type="checkbox"/>	ristrutturazione edilizia (cambio di destinazione d'uso, frazionamento o fusioni unità immobiliari, demolizione con ricostruzione...)
<input type="checkbox"/>	variante al Permesso di Costruire, al Provvedimento Unico, alla DIA o alla S.C.I.A.
<input type="checkbox"/>	lavori in corso di esecuzione e S.C.I.A. spontaneamente presentata, ai sensi del comma 5 dell'art. 37 del TUE e pertanto con il pagamento effettuato della sanzione di € 516,00 (allegare attestazione di avvenuto pagamento sul conto corrente postale o bancario intestato al Comune)
<input type="checkbox"/>	realizzazione di impianti serricoli
<input type="checkbox"/>	opere pertinenziali
<input type="checkbox"/>	muro di contenimento <input type="checkbox"/> canna fumaria- <input type="checkbox"/> soppalco
<input checked="" type="checkbox"/>	altro (specificare): demolizione di manufatti abusivi oggetto di ordinanza di sospensione lavori n. 101 del 28/05/2015.

DICHIARA:

- che i dati personali sopra riportati sono veritieri;
- di essere legittimato, secondo le vigenti norme, alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività edilizia;
- che lo stato attuale dell'immobile oggetto della presente istanza (ovvero, se trattasi di SCIA in sanatoria ex art. 37 c.4, d.P.R. n.380/2001 lo stato dei luoghi precedente l'intervento da sanare con la presente segnalazione), così come rappresentato sugli elaborati progettuali allegati a firma del tecnico incaricato risulta, con esclusione delle opere di oggetto i demolizione, conforme a:

<input type="checkbox"/>	Licenza/Concessione Edilizia/ Permesso di Costruire.....	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione Edilizia.....	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/01	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	D.I.A. / S.C.I.A.....	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	C.I.L./C.E.L.	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica.....	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica.....	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica.....	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85.....	n° _____ del _____
<input checked="" type="checkbox"/>	C.E. o P.d.C. in sanatoria art. 39 Legge n.724/94.....:	n°62 e 63 del 21/7/1997 e 71 del 24/7/1997
<input type="checkbox"/>	P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Primo accatastamento estremi della denuncia catastale.....	n° _____ del _____
<input type="checkbox"/>	Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)	
<input type="checkbox"/>	Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)	

- ☐ dichiara inoltre che sull'immobile sussistono interventi in parziale difformità sanzionati ai sensi dell'art.34, c.2, d.P.R. n.380/2001

- c) ☐ che non sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile o nell'area oggetto dell'intervento;
☐ che sono attualmente in corso i lavori autorizzati con:

☐ Permesso di Costruire n. _____ del _____
☐ Provvedimento Unico n. _____ del _____
☐ D.I.A./S.C.I.A. n. _____ del _____
☐ C.I.L./C.E.L. n° _____ - del _____

- d) di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio dalla data di presentazione della SCIA;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di **tre anni** dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;
- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un **certificato di collaudo finale**, allegato alla comunicazione di inizio lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c.5, d. P.R. n.380/2001;

- e) di aver provveduto agli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/2008 (vedi allegata tabella B);

- f) di aver provveduto alla verifica della documentazione prevista in merito agli adempimenti dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi nelle ipotesi di cui al comma 9, lettera a) e b), dell'art. 90 del d. lgs. n. 81 del 09/04/2008;

- g) di allegare, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008, la dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, la dichiarazione relativa all'applicazione del contratto collettivo ai lavoratori dipendenti dell'impresa e i dati identificativi della ditta esecutrice dei lavori necessari ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C.;

- h) di essere a conoscenza che per le opere ricomprese nell'ambito di applicazione del d.P.R. n.81/2008, ai sensi dell'art. 90, c. 9 lett. c), deve essere trasmessa, al Comune, copia della notifica preliminare precedentemente o contestualmente trasmessa alla ASL e all'Ufficio Provinciale del Lavoro competenti per territorio, ove questa è prevista, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori;

- i) che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio del **certificato di agibilità** con le modalità di cui all'art. 25 d.P.R. n.380/01 oppure dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

- j) che il progettista è l'arch./ing./geom.: _____
C.F. _____ e-mail _____ con studio in _____ CAP _____
via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____

- k) il Direttore dei Lavori è l'arch./ing./geom.: _____
C.F. _____ e-mail _____ con studio in _____ CAP _____
via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____

- l) il Coordinatore per la sicurezza è l'arch./ing./geom.: _____
C.F. _____ e-mail _____ con studio in _____ CAP _____
via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____

- m) i lavori saranno eseguiti dalla Ditta _____
C.F./P.IVA: _____ con sede in _____ CAP _____
Via _____ civ. _____ tel. _____ cell. _____

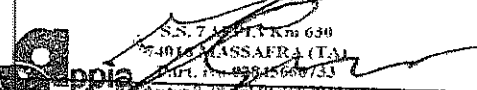
- n) gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

- o) provvederà al pagamento della TOSAP al momento del rilascio dell'atto autorizzativo (per l'installazione di strutture su suolo pubblico)

E SOLLEVA

Il Comune di Massafra da ogni responsabilità nei confronti dei terzi.

Firma del richiedente


S.S. 7 APPIA Km 630
74016 MASSAFRA (TA)
Part. iva 02845660733
Aut. n° 78 del 06/07/2011
Prov. di Taranto
ACI - Pra n° D 02856
Allegare copia del documento di identità come art. 38 del d.P.R. n. 445/20

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ai sensi del d. lgs n. 196/2003 e di dare il consenso al trattamento dei dati personali.

Data, 08-06-2015

Firma


S.S. 7 APPIA Km 630
74016 MASSAFRA (TA)
Part. iva 02845660733
Aut. n° 78 del 06/07/2011
Prov. di Taranto
ACI - Pra n° D 02856

ASSEVERAZIONE
(AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.P.R. 380/01, ART. 19 DELLA LEGGE 7.08.1990, N.241)

Il/ La sottoscritto/a **ARCH. FRANCESCO CORATELLA**

codice fiscale **CRTFNC46M29F0270**

nato/a a **MASSAFRA**

residente in: Comune **MASSAFRA**

via **Gorizia n. 1/C**

Con studio in: Comune **MASSAFRA**

@mail **corafra@libero.it**

Iscritto all'Albo Professionale degli: ☒ **X Architetti**
al n. 304 Prov. **TARANTO**

Prov. **TA** il **29/8/1946**

Prov. **TA** C.A.P. **74016**

tel. **099 8801038**

Prov. **TA** cell. **_____ / _____**

fax **_____ / _____**

☐ **Geometri** ☐ **Ingegneri**

in qualità di tecnico incaricato per il rilievo delle opere oggetto di demolizione, che assume qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'art. 29 c 3 del d.P.R. n. 380/2001, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale:

ACCERTATO

che l'intervento di cui alla S.C.I.A. a firma del sig. Tramacera Salvatore Cosimo, riguardante l'immobile sito in Massafra località Marzano S.S. n° 7 Km 630,00, NCT fg.53, part.150, risulta assoggettabile alla disciplina della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. n.380/01 e dell'art.19 della legge n.241/90 e precisamente nella seguente tipologia:

INTERVENTI REALIZZABILI CON S.C.I.A. art. 22 c.1 d.P.R. n. 380/2001

- ☐ interventi di manutenzione straordinaria che riguardino parti strutturali dell'edificio;
- ☐ interventi di restauro e di risanamento conservativo, (art. 3 c. 1 lett. c), d.P.R. n. 380/2001) gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- ☐ interventi di ristrutturazione edilizia, (art. 3 c. 1 lett. d), d.P.R. n. 380/2001) gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Sono subordinati a permesso di costruire gli interventi di ristrutturazione edilizia che comportino aumento di unità immobiliari, ecc... (art. 10, c.1, lett.c) d.P.R. n. 380/2001);
- ☐ cambio di destinazione d'uso senza opere, o trasformazioni d'uso "funzionali", con esclusione degli immobili compresi nelle zone omogenee A e tranne i casi in cui è necessario il permesso di costruire per apportare modifiche comportanti variazioni degli standards urbanistici (ex D.M. n. 1444/68);
- ☐ interventi per la realizzazione di parcheggi pertinenziali (ai sensi dell'art. 9 c. 1 legge n.122/1989);
- ☐ completamento rifiniture di fabbricati realizzati al rustico e definiti volumetricamente legittimati o legittimamente realizzati (infissi, intonaci, ecc.);

X altro (specificare): demolizione di manufatti abusivi rilevati con ordinanza n. 101 del 28/5/2015

**INTERVENTI REALIZZABILI CON S.C.I.A. art. 22 c. 2 d.P.R. n. 380/2001 IN
VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE / D.I.A./S.C.I.A.**

☐ Varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce/segnalazioni di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione lavori. Le opere di cui alla presente si intendono in variante a:

- Permesso di Costruire n° del scadenza
- D.I.A./S.C.I.A. n° del scadenza
Si precisa che i lavori hanno avuto inizio in data

DICHIARA che:

1. Con riferimento alla destinazione urbanistica:

Che l'immobile oggetto di intervento ricade nella zona omogenea AGRICOLA B.1 secondo il vigente strumento urbanistico generale ed è assoggettato al PDF, Regolamento Edilizio, N.T.A. nonché ai seguenti strumenti urbanistici (specificare):

2. Con riferimento alla destinazione d'uso dell'immobile:

X l'intervento in oggetto NON modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile che è la seguente: **ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE E CUSTODIA GIUDIZIARIA**)

l'intervento in oggetto modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile da a quale attività compatibile con la residenza in materia di impatto acustico, inquinamento atmosferico, inquinamento acque, consentita con SCIA trattandosi di unità immobiliari ricadenti in zone residenziali, (escluse le zone "A" e i fabbricati sottoposti a vincolo di cui al d.lgs n.42/2004), che non determina un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e non modifica la sagoma, i prospetti o le superfici. (PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE necessita di norma il parere dell'ASL/SPESAL).

3. Con riferimento alle norme igienico sanitarie:

X l'intervento in oggetto è conforme alle norme igienico sanitarie trattandosi di fattispecie rientrante nell'art. 20 del d.P.R. n.380/2001 (interventi di edilizia residenziale ovvero interventi la cui verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali - (PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE necessita di norma il parere dell'ASL);

- ☐ l'intervento in oggetto necessita di parere dell'ASL per cui si allegano gli elaborati grafici e la relazione ai fini del rilascio del parere;
☐ per cui si allega copia del parere rilasciato dall'ASL in data con relativi allegati;
☐ l'intervento è conforme a quanto disposto dal d. lgs. n. 81/2008.

4. Con riferimento al vincolo di tutela storico, artistico, archeologico, monumentale e paesaggistico ai sensi del d. lgs. n. 42/2004:

- ☐ l'immobile NON è assoggettato a tali vincoli e tutele;
☐ l'immobile è assoggettato a tali vincoli e tutele e pertanto deve essere acquisita l'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo, fermo restando che in caso di dissenso manifestato dall'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, si procederà ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

X TRATTANDOSI DI INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI VALGONO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 149 DEL D.LVO 42/2004 DI ESONERO DALL'ACQUISIRE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA.

5. Con riferimento al PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio):

- ☐ l'immobile NON è assoggettato a tale vincolo;
- X l'immobile è assoggettato a vincolo ma l'intervento non richiede il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.
- ☐ l'immobile è assoggettato al tale vincolo per cui per cui si allegano gli elaborati grafici e la relazione ai fini del rilascio del parere;
- ☐ si allega AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n. _____ del _____

6. Con riferimento al Piano di Recupero del Centro Storico:

- X l'immobile non è assoggettato al piano;
- ☐ l'immobile è assoggettato al piano (come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa).

7. Con riferimento al Piano Comunale dei Tratturi:

- X l'immobile non è assoggettato al piano;
- ☐ l'immobile è assoggettato al piano (come meglio specificato nella relazione tecnica illustrativa).

8. Con riferimento al PAI (Piano Assetto Idrogeologico):

- ☐ l'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia);
- ☐ l'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui si allega parere dell'AdB Puglia;
- X l'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA MA TRATTANDOSI DI INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI MEDIANTE LA RIMOZIONE DI MANUFATTI ABUSIVI NON NECESSITA DI PARERE DELL'A.d.B. Puglia;
- ☐ l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

9. Con riferimento al vincolo per scopi idrogeologici di cui al R.D. n. 3267/1923:

- ☐ l'immobile non ricade in area vincolata;
- ☐ l'immobile ricade in area vincolata per cui si allegano gli elaborati grafici e la relazione ai fini del rilascio del parere;
- ☐ si allega autorizzazione regionale.
- X l'immobile ricade in ZONA VINCOLATA IDROGEOLOGICAMENTE MA TRATTANDOSI DI INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI MEDIANTE LA RIMOZIONE DI MANUFATTI ABUSIVI NON NECESSITA DI PARERE DELL'A.d.B. Puglia e/o L.R.I.F.;
- ☐

10. Con riferimento a vincoli e tutele imposte dai vigenti strumenti urbanistici da altre norme statali o regionali (fasce o aree di rispetto - vincoli e tutele imposti da strumenti urbanistici; vincoli e tutele previste dal codice della strada o da altre norme di legge);

- X l'immobile NON è assoggettato a tali vincoli e tutele
- ☐ l'immobile è sottoposto al seguente vincolo o tutela _____

11. Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui agli articoli da 77 a 82 del d.P.R. n° 380/2001 e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico)

- X le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa
- ☐ le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità, visitabilità, accessibilità, giusto quanto previsto dalle vigenti norme.

12. Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi

- ☒ le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;
- ☐ che gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n.151;
- ☐ che gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra le attività elencate dal d.P.R. 01/08/2011 n.151 e che è stato rilasciato in data _____, prot. n° _____, il parere di conformità di cui all'art. 2 c. 2 del d.P.R. n. 37/1998 che si allega in fotocopia.

13. Con riferimento alle norme per la sicurezza degli impianti ai sensi del D.M. n° 37/2008

- ☒ le opere previste NON rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa;
- ☐ le opere previste pur rientrando in detta normativa NON richiedono il progetto dell'impianto;
- ☐ le opere previste richiedono il progetto dell'impianto e lo stesso risulta allegato alla S.C.I.A.

14. Con riferimento alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici, di cui all'art. 125 e seguenti del d.P.R. n.380/2001 e d.lgs n.192/2005 e che la documentazione prevista deve essere depositata prima dell'inizio dei lavori

- ☒ l'intervento previsto NON è assoggettato alle stesse (es. piscine; gazebo; tettoie, muri di recinzione, ecc.) ;
- ☐ l'intervento previsto e' assoggettato nei casi di interventi che riguardano l'involucro edilizio (pareti esterne, coperture, infissi) va allegato alla SCIA la relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91 riferita esclusivamente agli specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni di cui al paragrafo 6 dell'allegato E del d.lgs. n.311/2006.

15. Con riferimento alle strutture (L. 1086/71 e L. 64/74)

- ☒ le opere previste NON richiedono il deposito dei calcoli strutturali, trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture e sulla staticità e sicurezza;
- ☐ le opere previste richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico;
- ☐ le opere previste NON richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

16. Con riferimento alla agibilità – artt. 24 e 25 d.P.R. n.380/2001;

- ☐ l'immobile è privo di agibilità per cui sarà inoltrata regolare richiesta al SUE per il conseguimento della stessa anche a seguito delle opere che si andranno a realizzare con la presente S.C.I.A.;
- ☐ l'immobile destinato ad attività produttive è privo di agibilità per cui sarà inoltrata al SUAP la dichiarazione del direttore dei lavori con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10, c.1 e 2 d.P.R. n.160/2010);

X l'agibilità rilasciata in data 07.08.1997 prot. n. 20394/97 è da ritenersi valida in quanto le opere realizzate a data di rilascio della stessa, rispetto alle opere difformi che si andranno a demolire con la presente S.C.I.A., richiedono il rilascio di nuova agibilità trattandosi di intervento di ripristino dello stato dei luoghi e quindi delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 d.P.R. n.380/2001);

☐ l'agibilità rilasciata in data _____ n. _____ NON è da ritenersi più valida in quanto le opere realizzate dalla data di rilascio della stessa ad oggi e le opere che si andranno a realizzare con presente S.C.I.A. richiedono il rilascio di nuova agibilità essendo intervenute o dovendo verificarsi delle modifiche nelle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente (art. 24 d.P.R. n. 380/2001).

17. Con riferimento alle variazioni catastali (L. 331/2004 art. 1 c. 332)

X per l'opera da realizzare non necessita alcuna variazione catastale;

☐ per l'opera da realizzare necessita la variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale.

18. Con riferimento allo smaltimento dell'amianto di cui all'art. 256 del d.lgs. n.81/08:

X le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit);
le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) e pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto (edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone un piano di lavoro (art. 256 d.lgs. n. 81/2008).

19. Con riferimento allo smaltimento delle Acque di Prima Pioggia di cui al d. lgs. N. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009;

X le opere previste non sono sottoposte alla normativa citata;

☐ le opere previste sono sottoposte alla normativa citata per cui si allega COMUNICAZIONE trasmessa alla Provincia (superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq);

☐ le opere previste sono sottoposte alla normativa citata per cui si allega AUTORIZZAZIONE e correlato progetto esecutivo.

20. Con riferimento allo smaltimento dei rifiuti di cui al d. lgs. N. 152/2006 e R.R. n.06/2006

☐ le opere previste produrranno rifiuti assimilati agli urbani;

X le opere previste si presume produrranno circa mc. 31 di rifiuti di cui si allega contratto per lo smaltimento;

☐ trattandosi di S.C.I.A. in VARIANTE si fa riferimento al modello per lo smaltimento di cui al progetto originario.

21. Ai fini del calcolo del contributo di costruzione di cui all'art. 16 e 17 d.P.R. n.380/2001; titoli III IV l.r. n. 6/1979; eventuali riduzioni art. 7, l.r. 21/2008 e art. 12 l.r. 13/2008:

X l'intervento da realizzare è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa (specificare) TRATTASI DI DEMOLIZIONE;

☐ l'intervento da realizzare è a titolo oneroso per cui si allega la necessaria documentazione completa di schema grafico-analitico da cui si desumono le modalità del calcolo effettuato (computo superfici, stime, conteggi ecc.).

Tutto ciò premesso il sottoscritto

ASSEVERA

1. La conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica agli strumenti urbanistici adottati e approvati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, del codice della strada e delle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato;
2. La legittimità dell'immobile oggetto d'intervento sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dal locatore e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7/8/2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi".

SI IMPEGNA

- ad emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato;
- al pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente strumento urbanistico; del vigente Piano di recupero del Centro Storico; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n° 380/2001 con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche - legge n° 1086/1971 e legge n° 64/1974); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

E' parte integrante e sostanziale della presente asseverazione l'allegata Relazione Tecnica, i relativi grafici, la relativa documentazione fotografica, nonché gli ulteriori atti tecnici allegati.

Data 08.06.2015

Timbro
professionale

IL PROGETTISTA RILEVATORE
(timbro e firma)

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO

DOTI. ARCH.

CORATELLA FRANCESCO

N. 304

Via Mazzini, 75 - 74016 MINISAFRA - 081038

AVVERTENZE
(costituiscono parte integrante della SCIA)

1. Apporre una "X" sulle voci che interessano. Per ogni capoverso va sempre fornita una dichiarazione con l'apposizione di una "X".
2. NON E' Consentita la SCIA ove si prevede il cambio di destinazione d'uso con opere. Tali opere vanno eseguite con richiesta di Permesso per cambio di destinazione d'uso con opere.
3. La SCIA e la relativa documentazione dovrà essere presentata in duplice copia ed in apposita cartellina sulla quale incollare la fotocopia della prima pagina della SCIA.
4. La relazione tecnica dovrà descrivere l'ubicazione, lo stato dei luoghi e dettagliatamente le opere che si intendono realizzare (indicando i colori, i materiali ecc., nel caso di interventi nel centro storico) e se del caso i riferimenti legislativi del R.E. e delle NTA, atti a giustificare l'intervento proposto. La stessa dovrà essere prodotta, nel dettaglio, secondo l'importanza dell'intervento. Il maggior dettaglio e i riferimenti normativi sono obbligatori per gli interventi nel Centro Storico, sugli edifici vincolati e sui beni sottoposti a tutela.
5. La documentazione fotografica A COLORI dovrà riferirsi alle facciate dell'intero fabbricato estesa ai fabbricati limitrofi qualora trattasi di lavori che modificano le facciate (aperture di finestre; realizzazione di aggetti; realizzazione di tettoie ecc.) e ai luoghi specifici ove saranno eseguiti i lavori (fabbricato, lastrico solare; sottotetti; ecc.). Le stesse vanno datate e sottoscritte dal titolare della SCIA e dal Tecnico.
6. I GRAFICI da prodursi in DUPLICE COPIA (ante operam e post operam) dovranno essere prodotti secondo l'importanza dell'intervento. Gli stessi dovranno essere quotati e prodotti nel modo seguente: situazione esistente; situazione di progetto; sovrapposizione delle due situazioni con indicazione delle demolizioni e delle nuove costruzioni. A titolo esemplificativo:
 - a. Qualora si preveda la parziale o totale demolizione (rifacimento solai; rifacimento murature ecc.) necessita presentare le piante, i prospetti e le sezioni, ante e post operam.
 - b. Qualora trattasi di modifiche di tramezzature interne necessitano le sole piante
 - c. Qualora trattasi di modifiche di prospetti necessitano le piante e i prospetti
7. I PARERI / NULLA-OSTA, ecc. o vanno acquisiti prima della presentazione della SCIA ed allegati alla stessa in sede di presentazione, o in alternativa, la SCIA rimane sospesa in attesa dell'acquisizione dei pareri previsti.
8. LE FOTOCOPIE vanno sempre sottoscritte con la seguente dicitura: "il presente atto è conforme all'originale in mio possesso"
9. La SCIA va presentata COMPLETA.
10. Elemento essenziale per la procedibilità della SCIA è la completezza della documentazione e la correttezza della stessa. All'Amministrazione spetta, entro i successivi 30 giorni, di verificare che la richiesta sia legittima, completa dei requisiti documentali e compilata correttamente. Il caso contrario (mancanza di firme; mancata apposizione di "X"; mancanti allegati previsti; mancanza di pareri obbligatori; ecc. ecc.) comporterà, entro detto termine, l'ordine motivato di non effettuare l'intervento proposto fino all'integrazione degli atti. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere eventuale ulteriore documentazione atta a conformare alla normativa vigente l'attività segnalata.
11. Ai sensi della normativa vigente, citata in premessa, la presente è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre, fermo restando che i lavori devono avere inizio entro un anno. Detti termini decorrono dal giorno dalla presentazione della SCIA completa al protocollo comunale. Il presente modello e i relativi allegati vanno compilati in ogni loro parte e regolarmente datati e sottoscritti, pena la improcedibilità della SCIA presentata.
12. Nel caso l'intervento riguardi modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa, ai sensi dell'art. 6, comma 2 e-bis), d.P.R. n. 380/2001 è possibile eseguire l'intervento, previa comunicazione, senza alcun titolo abilitativo.

Legenda (facoltativa):

S.C.I.A.: Segnalazione certificata di inizio attività

D.I.A.: Denuncia di inizio attività

P.d.C.: Permesso di costruire

C.E.: Concessione edilizia

.....

.....

COMUNICAZIONE ASSUNZIONE ESECUZIONE LAVORI
(comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 23 comma 2 d.P.R. n. 380/01)

Allegato 1

Il sottoscritto
C.F. nato a il
residente/domiciliato in via n.
in qualità di legale rappresentante pro – tempore dell'impresa
con sede in via n.
P. IVA telefono.....

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,
come previsto dalle Norme del Codice Penale e dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

COMUNICA

di accettare l'incarico di ESECUTORE dei lavori relativi alle opere di cui alla presente SCIA.

Allega:

- ☐ Dichiarazione afferente la composizione media annua dell'organico, distinto per qualifica e documento d'identità;
- ☐ dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- ☐ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Data , _____

Firma

(spazio per eventuale timbro dell' impresa)

Allegato 2

COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE INCARICO DIREZIONE DEI LAVORI
(da compilarsi nel caso in cui il direttore dei lavori non si identifichi con il progettista asseverante)

Il sottoscritto
C.F. telefono.....
con studio professionale in via n.....
consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,
come previsto dalle Norme del Codice Penale e dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di essere regolarmente iscritto all'Albo/Ordine/Collegio degli/dei
della provincia di al n.

COMUNICA

di accettare l'incarico di DIRETTORE DEI LAVORI relativi alle opere di cui alla presente S.C.I.A.

Data , _____

Timbro
professionale

Firma

TABELLA "A"

ATTO DI DELEGA DEGLI ALTRI SOGGETTI AVENTI TITOLO O COMUNQUE INTERESSATI ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

La presente pratica edilizia è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo, che delegano l'istante alla presentazione della SCIA.

Sig. TRAMACERA SALVATORE COSIMO, nato a MASSAFRA (TA) il 13/10/1961, NELLA PERSONA DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOC. "IMMOBILIARE BPS SRL", CON SEDE IN MASSAFRA STRADA STATALE n° 7 APPIA KM. 630,00, PROPRIETARIA DELL'IMMOBILE SITO IN CONTRADA MARZANO S.S. N° 7 Km 630,00, IN CATASTO TERRENI AL FOGLIO 53 PARTICELLA 150, PER ATTO DEL NOTAIO COSIMO PANETTI DEL 16/3/2011 REP. N. 83128,

IMMOBILIARE B.P.S. SRL

S.S. 7 APPIA Km. 630
74016 MASSAFRA (TA)

P.Iva 02821940735

Firma: _____

allegare documento di identità come da art. 38 del DPR 445/2000

DELEGA

LA SOC. "APPIA ECO SRL", con sede in Massafra c.da Marzano S.S. 7 APPIA KM. 630,00, RAPPRESENTATA DA TRAMACERA SALVATORE COSIMO, A PRODURRE LA PRESENTE SCIA PER GLI INTERVENTI PREVISTI NELLA RELAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI ALLEGATI E NELLA DESCRIZIONE INNANZI RIPORTATA;
IL TUTTO COME INDIVIDUATO CON ORDINANZA DIRIGENZIALE DI SOSPENSIONE LAVORI N° 101 DEL 28.05.2015.-

Elenco documentazione

(BARRARE SOLTANTO LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA DOCUMENTAZIONE EFFETTIVAMENTE ALLEGATA)

Atti essenziali da allegare all'istanza a cura del richiedente

- ☐ Atto di asservimento del.....;
- ☐ Dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, dichiarazione relativa all'applicazione del contratto collettivo ai lavoratori dipendenti dell'impresa e i dati identificativi della ditta esecutrice dei lavori necessari ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C.;
- X Attestazione di versamento dei diritti di segreteria (Deliberaz.ne del Consiglio Com.le n.15/2007);
- X Copia Concessioni Edilizie a Sanatoria nn. 62 e 63 del 21.07.1997 e n. 71 del 24.07.1997;
- X Fotocopia del documento di identità del denunciante qualora la firma non sia autenticata ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28/12/2000 art. 47
- X Titolo di proprietà dell'immobile e, poichè affittuario, nulla osta del proprietario (vedi tab. A, pag. 15);
- ☐ Nulla Osta dell'assemblea condominiale (solo per le unità immobiliari che fanno parte di fabbricati condominiali e se le opere da eseguire interessano parti comuni).
- X Copia contratto di locazione della società "Appia Eco S.r.l."; copia atto verbale di assemblea della "Immobiliare B.P.S. S.r.l." per notaio Panetti Cosimo del 16.03.2011 rep. n° 83128; copia atto della società "Appia Eco S.R.L." per notaio Panetti Cosimo del 21.03.2011 rep. n° 83139;

Atti essenziali da allegare all'istanza a cura del tecnico incaricato:

con riferimento al punto 3)

- ☐ Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del parere ASL

con riferimento al punto 4)

- ☐ Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo

con riferimento al punto 5)

- ☐ asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 c. 2 delle "Norme Tecniche di Attuazione" del PUTT/P;
- ☐ Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione/parere/nulla osta dell'autorità preposta al vincolo

con riferimento al punto 8)

- ☐ Stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia;
- ☐ studio di compatibilità, in n. 3 copie, secondo i modelli standard della A.d.B., a firma di un tecnico abilitato;
- ☐ studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie in caso di immobile interessato da reticolo A.d.B.;

con riferimento al punto 9)

- ☐ Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale

con riferimento al punto 12)

- ☐ Documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

con riferimento al punto 13)

- ☐ progetto dell'impianto

con riferimento al punto 14)

- ☐ relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91.

con riferimento al punto 15)

- ☐ denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001;
- ☐ autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001;
- ☐ autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001;
- ☐ richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001.

Con riferimento al punto 16)

- X agibilità rilasciata in data 07.08.1997 prot. n° 20394/97;

- ☐ con riferimento al punto 19)
- ☐ documentazione necessaria ai fini della richiesta di COMUNICAZIONE da inviare alla Provincia (superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq);
- ☐ documentazione necessaria ai fini della richiesta di AUTORIZZAZIONE alla Provincia.

con riferimento al punto 20)

X contratto per lo smaltimento dei rifiuti (vedi pagine seguenti nn. 18 e 19);.

Con riferimento al punto 21)

- ☐ documentazione completa di schema grafico-analitico da cui si desumono le modalità del calcolo effettuato.

Inoltre:

X n. 2 copie dei grafici di progetto comprendenti: stralcio PRG, estratto di mappa catastale con individuazione dell'immobile/area, stralcio della tavola PdR nel caso in cui l'immobile ricada nel centro storico, con l'individuazione del fabbricato interessato dalle opere, pianta dello stato di fatto e di progetto, prospetti e sezioni in scala 1:100 (qualora necessari);

X n. 2 copie della relazione tecnica con l'esatta descrizione delle opere da eseguirsi;

X Documentazione fotografica con particolare riferimento alla zona di intervento e pianta con coni visivi;

☐ n. 2 copie relazione tecnica di cui all'art. 28 L. n.10/91 così come prevista dall'allegato E del d. lgs. n.311/2006 e ove previsto, il Disciplinare tecnico approvato con DGR 1471/2009 per l'ottenimento dell'Attestato di Certificazione Energetica A.C.E. sia in forma cartacea che digitale;

☐ elaborati progettuali scritto-grafici a dimostrazione dell'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura di consumi di calore, elettricità e per il raffreddamento di cui al d. lgs n. 28 del 3/03/2011;

☐ elaborati progettuali scritto-grafici a dimostrazione dell'utilizzo delle acque piovane per gli usi compatibili, tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n.13/2008.

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

Tipologia dei lavori	CASI				ADEMPIMENTI		
	N. imprese	Uomini/Giorno (u/g)	Verifica Docum.	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano Sicurezza e Fascicolo
Lavori con permesso di costruire	I	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
	I	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
	2 o più imprese	-----	SI	SI	SI	SI	SI
Lavori senza permesso di costruire	I	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
	I	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
	2 o più imprese	-----	SI	SI	SI	SI	SI

DICHIARAZIONE SULLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Il/La sottoscritto Arch. Francesco Coratella iscritto/a all'albo professionale degli Architetti della Provincia di Taranto
_____ con n°304 _____ C.F.CRT FNC 46M29 F0270 _____ con studio professionale in Massafra
alla Via Mazzini n° 83 _____ C.A.P. 74016 _____ Tel. 099 8801038 in qualità di **Progettista/rilevatore;**

Il sottoscritto Tramacera Salvatore Cosimo, nato a Massafra il 13.10.1961, C.F. TRM SVT 61R13 F027X, in qualità di Intestatario della SCIA relativa ai lavori di:

DEMOLIZIONE DEI MANUFATTI ABUSIVI E SPECIFICAMENTE: 1) AMPLIAMENTO DEI LOCALI UFFICI, UBICATI IN ADERENZA AL MURO DI CONFINO LATO NORD, PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ. 32,00; 2) TETTOIA IN LAMIERA GRECATA ANTISTANTE IL LOCALE OFFICINA PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ. 110; 3) TETTOIA IN LAMIERA GRECATA UBICATA IN ADERENZA AL MURO DI CONFINO LATO EST, PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI CIRCA MQ. 95; 4) TETTOIA IN LAMIERA GRECATA, UBICATA IN PROSSIMITA' DEL MURO DI CONFINO LATO SUD, PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ. 13; 5) LOCALE DEPOSITO UBICATO IN PROSSIMITA' DEL MURO DI CONFINO LATO SUD PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ. 15; IL TUTTO COME INDIVIDUATO CON ORDINANZA DIRIGENZIALE DI SOSPENSIONE LAVORI N. 101 DEL 28/05/2015. Da effettuarsi in Massafra, c.da Marzano, via S.S. n° 7 Appia Km 630,0 (su area contraddistinta N.C.T. al Foglio di mappa n° 53 particella/e n° 150),

consapevoli delle sanzioni penali ed amministrative connesse con lo smaltimento abusivo di rifiuti, previste dal quadro normativo vigente materia (D.Lgs. n° 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi), congiuntamente

DICHIARANO

Che la gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di demolizione di cui alla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.
 relativa ai lavori su citati, avverrà nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo
 modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale n. 6 del 12 giugno 2006, pubblicato sul BUR Puglia n. 74 del
 giugno 2006. A tale scopo, di seguito, viene riportato idoneo elaborato che indica il bilancio di produzione (espresso in mc. ed
 kg.) di materiale da demolizione e/o di rifiuti secondo le indicazioni fornite dal precitato Regolamento regionale.

SI IMPEGNANO ALTRESI'

A comunicare (al Comando di P.M. ed al Settore Urbanistica del Comune di Massafra), al termine dei lavori, le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto), comprovata formalmente tramite appositi moduli che sarà trasmessa in copia.

Massafra, 03.06.2015

L'Intestataro della S.C.I.A.:

Il Tecnico:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	
DOTT. ARCH. CORATELLA FRANCESCO	N. 304
Via Mazzini 75 - Taranto S. S. S. A. - Tel. 099/1089	

Bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto.
(Gestione dei materiali edili di cui all'allegato n. 1 del R.R. n. 6/2006 - pubbl. sul BUR Puglia n. 74 del 16-6-2006)

- **Quantità del materiale costituito da pannelli in lamiera di acciaio grecata, in parte coibentata, che verrà destinata al riutilizzo all'interno del cantiere, rispettivamente: mq 308 (pari a circa kg 2644) e mq 54 (pari a circa kg 544);**
- **Quantità del materiale costituito da serramenti in alluminio estruso e vetro: mq 6,00 circa (pari a circa kg. 150), che verrà destinata al riutilizzo all'interno del cantiere;**

- Quantità di materiali (blocchi cavi in cls), che risultano da demolizione, che verranno destinati al riutilizzo all'interno del cantiere: mc. 20 circa (pari a circa kg. 24.000);
- Quantità di rifiuti non riutilizzati in cantiere da avviare al recupero presso centri di riciclaggio.....
mc. _____ (pari a circa kg. _____);
Destinazione: Ubicazione _____; Tipologia Impianto _____;
- Quantità di rifiuti (blocchi cavi in cls, stipiti in pietra e piastrelle di ceramica) non riutilizzati in cantiere da avviare in discarica autorizzata: mc. 9 circa (pari a circa kg. 10.000);
Destinazione: Discarica autorizzata; Ubicazione agro di Massafra via Mastroianni 49; Tipologia Impianto Discarica Inerti;

N.B.

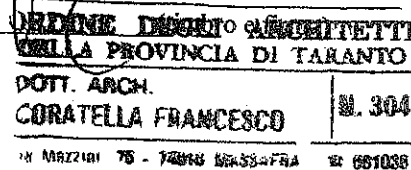
1. Al Termine dei lavori dovranno essere comunicate (al Comando di P.M. e al Settore Urbanistica del Comune di Massafra) le effettive produzioni di rifiuti e la loro destinazione (riutilizzo, recupero, smaltimento, trasporto), comprovata formalmente tramite apposita modulistica.
2. I progetti dovranno altresì riportare l'indicazione degli eventuali depositi già attrezzati di cui all'art. 5 del R.R. n. 6/2006 (aree di stoccaggio e recupero materiale regolarmente autorizzate ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006) a servizio del cantiere, con la specificazione delle modalità di gestione dei flussi di materiali e rifiuti in entrata ed in uscita, nonché l'elenco delle attrezzature utilizzate per tali operazioni.
3. L'elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisce il precitato R.R. n. 6/2006 è quello contenuto nel relativo allegato n. 1 di seguito riportato:

Massafra, 08.06.2015

L'Intestatario della SCIA :



SS.7470/24 Tecnico:
740 6 11 11 11 11
Part. 102 028 0000 11
Aut. 102 028 0000 11
Prov. di Taranto
Data 08/06/2015



Allegato 1 del R.R. n. 6 del 12-6-2006 pubblicato sul BUR Puglia n. 74 del 16-6-2006

Elenco dei rifiuti speciali a cui si riferisce il presente accordo.

Codice CER e descrizione rifiuto

17 01 Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

17 01 01 Cemento

17 01 02 Mattoni

17 01 03 Mattonelle e ceramica

17 01 07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 02 Legno, vetro e plastica

17 02 01 Legno

17 02 02 Vetro

17 02 03 Plastica

17 03 Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame

17 03 02 Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

17 04 Metalli (incluse le loro leghe)

17 04 01 Rame, bronzo, ottone

17 04 02 Alluminio

17 04 03 Piombo

17 04 04 Zinco

17 04 05 Ferro e acciaio

17 04 06 Stagno

17 04 07 Metalli misti

17 04 11 Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

17 05 Terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio

17 05 04 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

17 05 08 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07

17 08 Materiali da costruzione a base di gesso

17 08 02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01